



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Lucca, 13 gennaio 2017

Prot. n. 18

Modifiche cartografiche relative ad un'area ricadente nel Comune di Careggine ricadente nella tavola sez. 249120 della “Carta della franosità del bacino del fiume Serchio” allegate al Piano di Bacino stralcio “Assetto Idrogeologico” – 1° aggiornamento.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”, istitutiva delle Autorità di bacino;

VISTO il Decreto del Ministero dei LL.PP. emanato di intesa con il Ministro dell’Ambiente in data 1 Luglio 1989, con il quale il Bacino del Fiume Serchio è individuato quale Bacino Pilota, in ottemperanza al disposto dell’Art. 30 della suddetta Legge 183/1989;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 253, recante “Disposizioni integrative della citata legge 183/1989” ed in particolare l’art. 8, con il quale si stabilisce che al bacino pilota si applicano le disposizioni in materia di funzioni, di organi e di interventi relative ai bacini di rilievo nazionale di cui all’articolo 12 della medesima legge;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 1992 costitutivo dell’Autorità di Bacino pilota del fiume Serchio;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale ha prorogato le Autorità di bacino di cui alla legge 183/1989 fino alla data di entrata in vigore del DPCM di cui all’art. 63, comma 2 del medesimo D.Lgs. 152/2006;

VISTO l’art. 1, comma 1 e 2 del Decreto Legge n. 208 del 30 dicembre 2008 recante “Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente”, convertito in Legge n. 13 del 27/02/2009 che,



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

sostituendo il comma 2-bis dell'articolo 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha disposto la proroga, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2 dell'articolo 63 del decreto 152/2006, delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, facendo altresì salvi, dal 30 aprile 2006 e fino alla data di entrata in vigore di tale decreto, gli atti da esse posti in essere;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di bacino” che modificando il citato comma 2-bis dell’art. 170 del d.lgs. 152/2006 e il comma 2 dell’art. 1 della legge 13/2009, ha previsto, tra l’altro, la proroga delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 “fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3 dell’art. 63 del d.lgs. 152/2006” specificando che fino a tale data “sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino (...) dal 30 aprile 2006”;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del fiume Serchio n. 174 del 8 marzo 2013 avente ad oggetto : “Piano di Bacino, stralcio “Assetto Idrogeologico” del fiume Serchio (P.A.I.). 1° aggiornamento. Adozione del Piano e delle relative misure di salvaguardia”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2013 di “Approvazione del «Piano di bacino, stralcio per l'assetto idrogeologico del Fiume Serchio (P.A.I.) 1° Aggiornamento» ;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del fiume Serchio n. 180 del 17 dicembre 2015 relativa all’Adozione del Progetto di variante al Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) 2° aggiornamento, approvato con D.P.C.M. 26/07/2013”;

VISTO l’art. “40 - Procedura di modifica ed integrazione del Piano” delle norme di “Piano di Bacino, stralcio “Assetto Idrogeologico” del fiume Serchio (P.A.I.). 1° aggiornamento;

CONSIDERATO che il Comune di Careggine con nota prot. n. 111 del 11 gennaio 2017 (ns. prot. n. 102 del 12 gennaio 2017) ha inoltrato la richiesta di modifica cartografica di un’area posta in Comune di Careggine, frazione di Capanne di Careggine interessata da movimento franoso (sez. 249120 della “Carta della franosità del bacino del fiume Serchio” allegata al Piano di Bacino stralcio “Assetto Idrogeologico” – 1° aggiornamento);

VERIFICATO che detta richiesta è riferita ad una correzione cartografica di limitata estensione finalizzata a rendere coerente la cartografia di P.A.I. allo stato dei luoghi;



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnica di questa Autorità di Bacino aveva già avviato, precedentemente alla formalizzazione della modifica cartografica proposta dal Comune di Careggine, la verifica dello stato dei luoghi attraverso apposito sopralluogo nell'area interessata dall'evento sommariamente segnalato nella nota del Comune di Careggine;

TENUTO PRESENTE che l'assetto geomorfologico dell'area oltre che attraverso il sopralluogo è stato verificato anche con l'ausilio del rilievo laser scanner da piattaforma aerea (LiDar);

VERIFICATO che l'area di cui viene chiesta la correzione cartografica e conseguente nuova classificazione della pericolosità è compresa nella sez. 249120 della "Carta della franosità del bacino del fiume Serchio" allegata al Piano di Bacino stralcio "Assetto Idrogeologico" – 1° aggiornamento approvato con D.P.C.M. del 26 luglio 2013;

RITENUTO che, a seguito delle valutazioni fatte dalla Segreteria Tecnica, sia possibile accogliere la richiesta presentata dal Comune di Careggine con nota prot. n. 111 del 11 gennaio 2017 (ns. prot. n. 102 del 12 gennaio 2017) per la modifica di un'area posta in Comune di Careggine, frazione Capanne di Careggine, classificata nella cartografia di P.A.I. (sez. 249120) come "Aree potenzialmente franose per caratteristiche litologiche" [tipo di instabilità E.2];

DATO ATTO che per la limitata estensione delle modifiche da apportare alla "Carta della franosità del bacino del fiume Serchio" allegata al Piano di Bacino stralcio "Assetto Idrogeologico" – 1° aggiornamento, approvato con D.P.C.M. del 26 luglio 2013, non ricorrono le condizioni previste dal comma 7 dell'art. 40 che prevede l'espressione del parere del Comitato Tecnico in caso di modifiche cartografiche relative a ampie porzioni di territorio, interessanti una pluralità di terreni e che pertanto non si rende necessario sottoporre il presente decreto al parere del Comitato Tecnico di questa Autorità di Bacino.

DECRETA

Art. 1 – L'area posta nel Comune di Careggine, frazione Capanne di Careggine ricadente nella sezione 249120 della "Carta della franosità del bacino del fiume Serchio" allegata al Piano di Bacino stralcio "Assetto Idrogeologico" – 1° aggiornamento, approvato con D.P.C.M. del 26 luglio 2013, classificata come "Aree potenzialmente franose per caratteristiche litologiche" [tipo di instabilità E.2] individuata nello stato attuale nell'allegato n. 1 viene modificata come indicato nell'allegato n. 2 (stato modificato), ai sensi dell'art. 40 delle norme di Piano di Bacino, stralcio "Assetto Idrogeologico";

Art. 2 – Il settore "Coordinamento interprogettuale strumenti di piano, Formazione Piano di Bacino" congiuntamente al sottosettore "Sistema informativo territoriale, centro elaborazione dati" di questo ente provvederanno all'aggiornamento della "Carta della franosità del bacino del fiume Serchio" allegata Piano di



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Bacino, stralcio “Assetto Idrogeologico” - 1° aggiornamento nonché ad ogni altro adempimento di competenza;

Art. 3 – Il presente decreto è notificato, congiuntamente agli allegati cartografici, al Comune di Careggine e alla Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile.

Il Segretario Generale
Prof. Raffaello Nardi
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

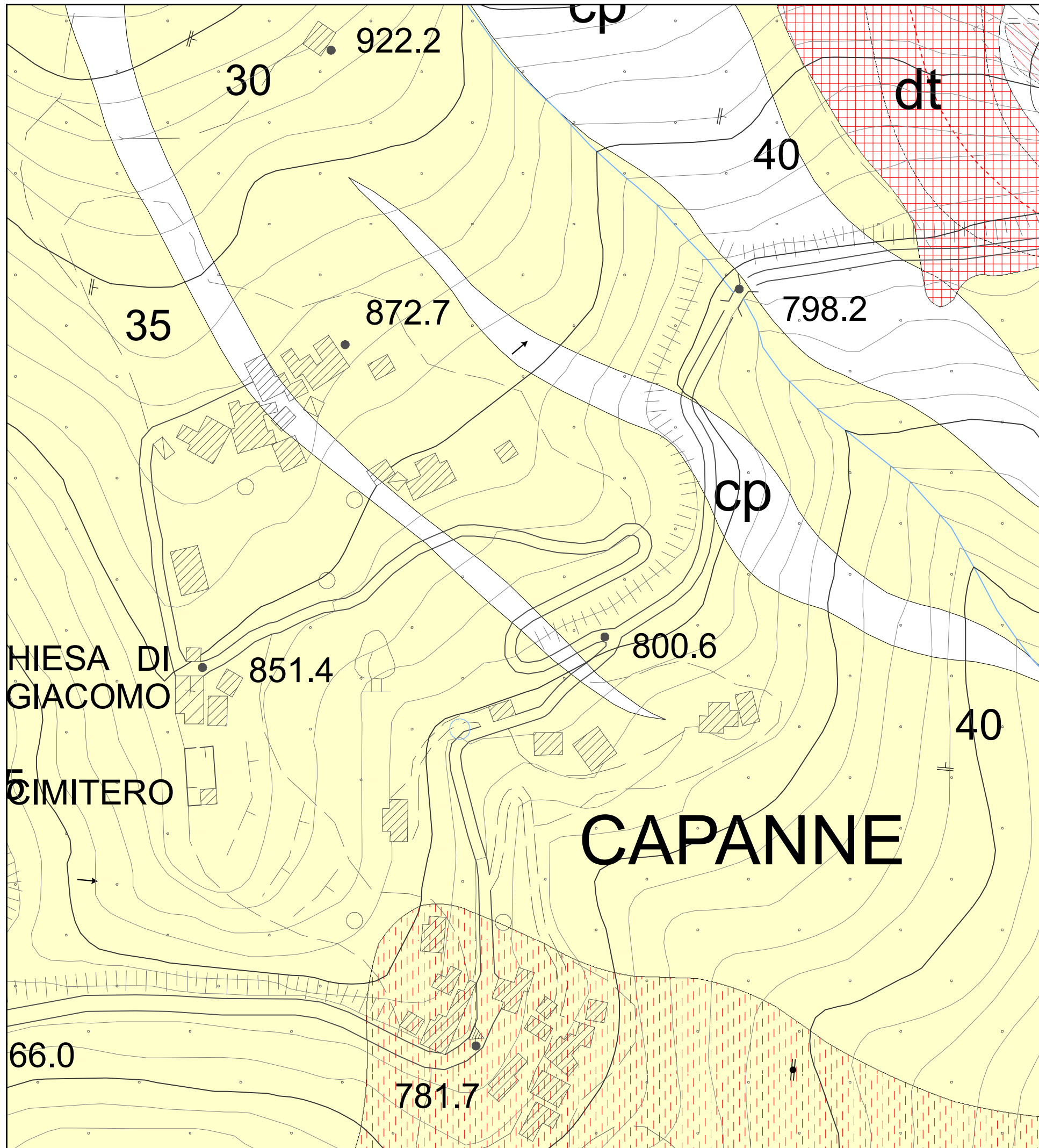
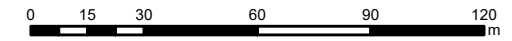
1. “Estratto dalla Carta della franosità del fiume serchio” – cartografia originale (sez. 249120);
2. “Estratto dalla Carta della franosità del fiume serchio” – cartografia modificata (sez. 249120).



Autorità di Bacino del Fiume Serchio

ESTRATTO DALLA CARTA DELLA FRANOSITÀ DEL BACINO DEL FIUME SERCHIO

SEZIONE N. 249120



- AREE INSTABILI AD ALTA PERICOLOSITÀ**
- Frane attive: area di accumulo e nicchia di distacco (Norma: art. 12)
 - Frane quiescenti: area di accumulo e nicchia di distacco (Norma: art. 13)
- AREE CON INSTABILITÀ POTENZIALE ELEVATA PER CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE**
- Aree soggette a franosità in terreni prevalentemente argillitici acclivi e/o con situazioni morfologiche locali che ne favoriscono l'imbibizione (Norma: art. 13)
 - Aree soggette a franosità in terreni detritici acclivi (Norma: art. 13)
 - Aree soggette a franosità in terreni acclivi argilloso-sabbiosi e sabbioso-conglomeratici (Norma: art. 13)
 - Aree soggette a franosità per erosione di sponda (Norma: art. 12)
 - Aree in rocce coerenti e semicoerenti soggette a franosità per forte acclività. In particolare: aree esposte a possibili fenomeni di crollo o di distacco di massi (Norma: art. 12)
 - Aree al bordo di terrazzi fluviali e/o di terrazzi morfologici in genere soggette a possibili collassi o frane (Norma: art. 12)
 - Coni di detrito pedemontano (Norma: art. 13)
- AREE POTENZIALMENTE INSTABILI PER GRANDI MOVIMENTI DI MASSA**
- Masse rocciose dislocate unitariamente da movimenti franosi (Norma: art. 13)
 - Aree interessate da deformazioni gravitative profonde: certe (a) (Norma: art. 13); presunte (b) (Norma: art. 14)
- AREE POTENZIALMENTE FRANOSE PER CARATTERISTICHE LITOLOGICHE**
- Norma: art. 13
 - Norma: art. 14
 - Norma: art. 15
- AREE DI MEDIA STABILITÀ**, con sporadici e locali indizi di instabilità e **AREE STABILI** con assenza di frane attive e quiescenti (Norma: art. 15)
- AREE DI FONDOVALLE E/O PIANEGGIANTI**, con eventuali problemi relativi alla capacità portante dei terreni ed ai cedimenti
- Terreni di riporto e discariche (Norma: art. 15bis)
 - Aree al bordo delle ex cave di sabbia silicea nell'area del lago di Massaciuccoli (Norma: art. 12)

Instabilità crescente

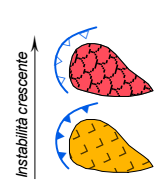
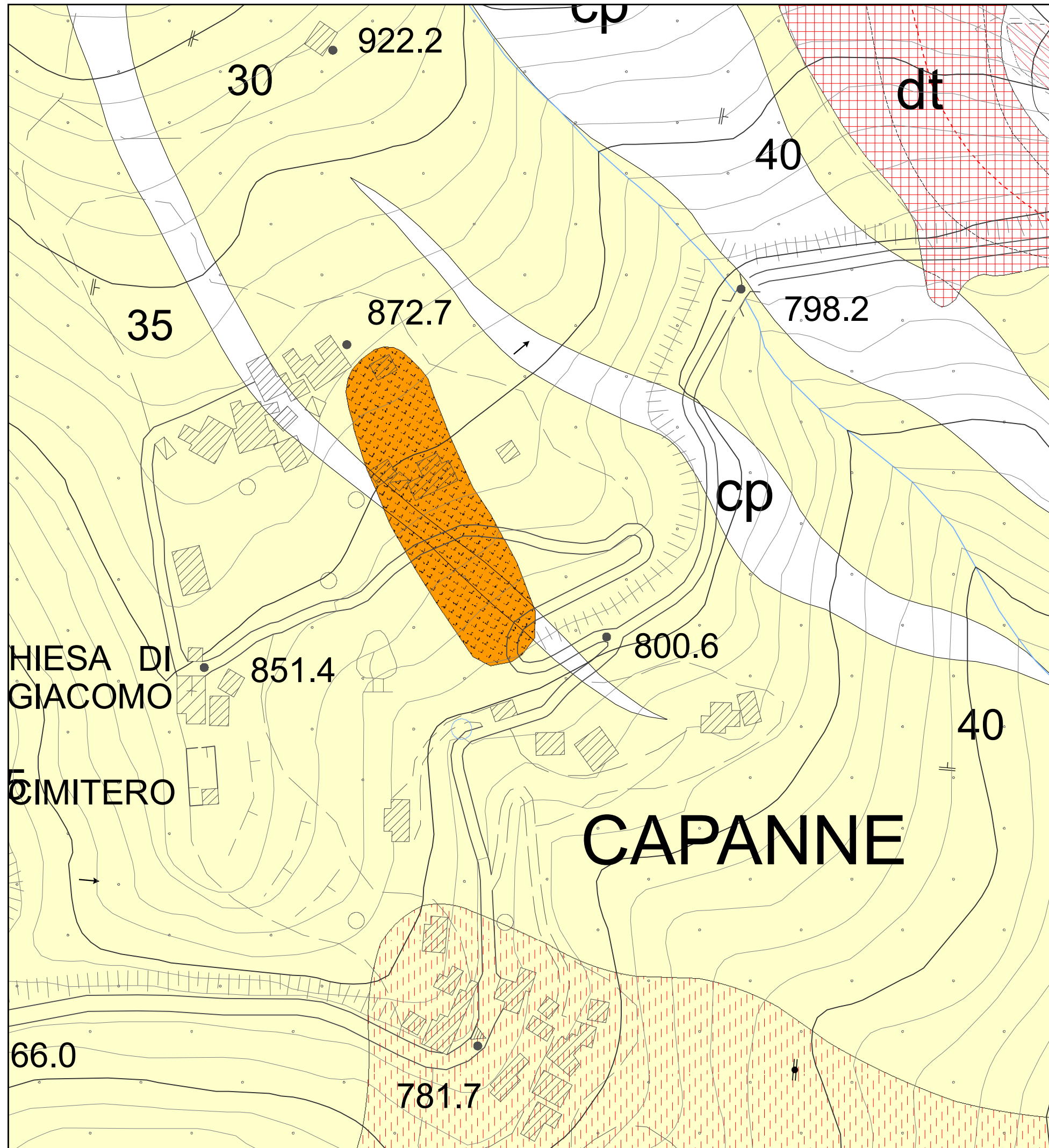
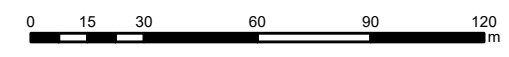
Instabilità crescente



Autorità di Bacino del Fiume Serchio

ESTRATTO DALLA CARTA DELLA FRANOSITÀ DEL BACINO DEL FIUME SERCHIO

SEZIONE N. 249120

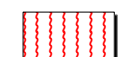


AREE INSTABILI AD ALTA PERICOLOSITÀ

Frane attive: area di accumulo e nicchia di distacco (Norma: art. 12)

Frane quiescenti: area di accumulo e nicchia di distacco (Norma: art. 13)

AREE CON INSTABILITÀ POTENZIALE ELEVATA PER CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE



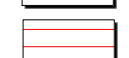
Aree soggette a franosità in terreni prevalentemente argillitici acclivi e/o con situazioni morfologiche locali che ne favoriscono l'imbibizione (Norma: art. 13)



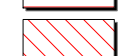
Aree soggette a franosità in terreni detritici acclivi (Norma: art. 13)



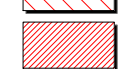
Aree soggette a franosità in terreni acclivi argilloso-sabbiosi e sabbioso-conglomeratici (Norma: art. 13)



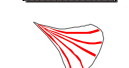
Aree soggette a franosità per erosione di sponda (Norma: art. 12)



Aree in rocce coerenti e semicoerenti soggette a franosità per forte acclività. In particolare: aree esposte a possibili fenomeni di crollo o di distacco di massi (Norma: art. 12)

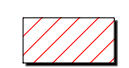


Aree al bordo di terrazzi fluviali e/o di terrazzi morfologici in genere soggette a possibili collassi o frane (Norma: art. 12)

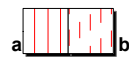


Coni di detrito pedemontano (Norma: art. 13)

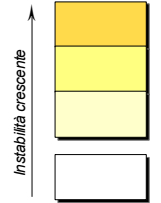
AREE POTENZIALMENTE INSTABILI PER GRANDI MOVIMENTI DI MASSA



Masse rocciose dislocate unitariamente da movimenti franosi (Norma: art. 13)



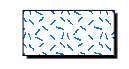
Aree interessate da deformazioni gravitative profonde: certe (a) (Norma: art. 13); presunte (b) (Norma: art. 14)



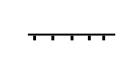
AREE POTENZIALMENTE FRANOSE PER CARATTERISTICHE LITOLOGICHE

AREE DI MEDIA STABILITÀ, con sporadici e locali indizi di instabilità e AREE STABILI con assenza di frane attive e quiescenti (Norma: art. 15)

AREE DI FONDOVALLE E/O PIANEGGIANTI, con eventuali problemi relativi alla capacità portante dei terreni ed ai cedimenti



Terreni di riporto e discariche (Norma: art. 15bis)



Aree al bordo delle ex cave di sabbia silicea nell'area del lago di Massaciuccoli (Norma: art. 12)

Instabilità crescente ↑

Instabilità crescente ↑